

Istituto d'Istruzione Superiore

***"Don Geremia Piscopo"***



SEDE CENTRALE: Via Napoli, 57/bis - 80022 - Arzano (NA) - Tel. +390815739781

SEDE SUCCURSALE: Via Gian Battista Vico, snc - 80022 - Arzano (NA) - Tel. +3919929391 - Fax +3919929391

Cod. Mecc. NAIS092008 - Cod. Fisc. 93032990637

Sito web: <http://www.iispiscopo.edu.it> E-mail: [nais092008@istruzione.it](mailto:nais092008@istruzione.it) PEC: [nais092008@pec.istruzione.it](mailto:nais092008@pec.istruzione.it)

***CLASSE 5<sup>A</sup> A Tur***

***Anno Scolastico 2023/2024***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

***15 Maggio 2024***

## INDICE

<b>1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....</b>	pag. 3
<b>2. PREMESSA.....</b>	pag. 4
<b>3. ISTITUZIONE SCOLASTICA.....</b>	pag. 7
<b>3.1. Descrizione Istituzione Scolastica.....</b>	pag. 7
<b>3.2. Territorio.....</b>	pag. 8
<b>3.3. Evoluzione storica dell'Istituzione.....</b>	pag. 9
<b>3.4. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.....</b>	pag. 10
<b>3.5. Profilo in uscita dell'indirizzo Turismo.....</b>	pag. 12
<b>4. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE.....</b>	pag. 14
<b>4.1. Quadro orario.....</b>	pag. 14
<b>4.2. Consiglio di classe nel triennio conclusivo.....</b>	pag. 15
<b>4.3. Presentazione della classe.....</b>	pag. 15
<b>4.4. Credito scolastico degli anni precedenti.....</b>	pag. 16
<b>5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....</b>	pag. 18
<b>6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....</b>	pag. 20
<b>7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL).....</b>	pag. 23
<b>8. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.....</b>	pag. 28
<b>8.1 Modalità di valutazione.....</b>	pag. 28
<b>8.2 Calcolo del voto di condotta.....</b>	pag. 29
<b>8.3 Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio.....</b>	pag. 30
<b>8.4 Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024.....</b>	pag. 31
<b>8.5 Attribuzione del voto finale.....</b>	pag. 31
<b>9. PROVE DI SIMULAZIONE.....</b>	pag. 32
<b>10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....</b>	pag. 32
<b>ALLEGATO 1 – Programmi e relazioni finali delle singole discipline</b> <b>ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione colloqui e prove</b> <b>ALLEGATO 3 – UDA multidisciplinare di Educazione Civica</b> <b>ALLEGATO 4 – Elenco alunni classe 5 A Tur</b> <b>ALLEGATO 5 – (RISERVATO)</b> <b>ALLEGATO 6 – (RISERVATO)</b> <b>ALLEGATO 7- (RISERVATO)</b>	

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRMA
Prof.ssa Simona Piscopo	IRC	
Prof.ssa Rosalba Guerriero	Italiano e Storia	
Prof.ssa Letizia Capasso	Lingua Inglese	
Prof. Domenico Pianese	Matematica	
Prof.ssa Wanda Cerbone	Geografia Turistica	
Prof.ssa Anna Marino	Discipline Turistiche Aziendali	
Prof.ssa Teresa Cozzolino	Diritto e Legislazione Turistica	
Prof.ssa Anna Coppola	Arte e Territorio	
Prof.ssa Maria Pasqualina Paulucci	Lingua Francese	
Prof.ssa Maria Carmela Lubrano	Lingua Spagnola	
Prof.ssa Francesca Di Mascolo	Scienze Motorie e Sportive	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Carmela Ferrara**

## 2. PREMESSA

Il Documento del consiglio di Classe (anche detto del 15 Maggio) è un atto stilato dal Consiglio delle Classi Quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado in base alle indicazioni del d.lgs. 62 del 13 aprile 2017 e prodotto entro il 15 maggio per la successiva affissione all'albo dell'Istituzione Scolastica.

In riferimento all'O.M. 55 del 22/03/2024 art. 10 comma 1 e ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto

professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali

all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il Consiglio della classe ha concordato la stesura del presente "Documento", convenendo di comprendere nello stesso gli elementi ritenuti, al momento, significativi e probanti per la valutazione dei candidati dell'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istituto Tecnico Economico Indirizzo TURISMO.

Le linee informative della programmazione, cui il Consiglio ha fatto costante riferimento, sono state sviluppate coerentemente con quelle del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto a sua volta impostato per fronteggiare le caratteristiche, le problematiche e le aspettative – non sempre peraltro ben delineate e percepibili dell'utenza. In proposito l'istituzione è chiamata a sovvenzionare e a indirizzare le aspirazioni, ad inquadrarle nei canoni del possibile ed a portarle al giusto epilogo in un arco di tempo congruente con la durata legale del corso di studi. Questi intendimenti conducono all'assunzione di una doppia responsabilità: sviluppare la professionalità dei docenti collegandola al processo di formazione con una motivazione individuale e per una consapevole gestione delle risorse e delle competenze.

Sono evidenti le intrinseche difficoltà, variabili, come i risultati, in funzione del contesto applicativo di riferimento e dei soggetti coinvolti. La rispondenza dell'azione didattica-educativa ai fini informativi viene saggiata con lo strumento valutativo, chiave di lettura del percorso formativo nei suoi aspetti didattici, disciplinari, dell'autonomia di pensiero, di elaborazione e di crescita personale dell'allievo.

### 3. ISTITUZIONE SCOLASTICA

Molte parti del presente capitolo derivano dal POF e PTOF presenti sul sito dell'Istituto e sono state adattate allo specifico contesto.

I riferimenti dell'Istituto sono:

C.M. NAIS092008 E-mail NAIS092008@istruzione.it Indirizzo web

<http://www.isspiscopo.edu.it> C.F.93032990637

#### 3.1 Descrizione Istituzione Scolastica

L'Istituto si sviluppa su due sedi:

- la sede centrale ubicata in via Napoli, 57/bis Arzano (NA);
- la succursale ubicata in Via Gian Battista Vico - 80022 Arzano (Napoli)

La sede Centrale è collocata in un edificio di moderna costruzione, strutturato su tre piani; ospita 51 classi, oltre agli uffici del Dirigente, del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e di Segreteria e la Sala Professori.

La succursale ospita 7 classi ed è munita di una palestra, di un laboratorio di informatica e di un campo esterno polivalente.

Le aule sono spaziose e luminose, i servizi sono adeguati, le misure di sicurezza sono conformi alle norme CEE.

La struttura, oltre alle aule, comprende:

- una palestra coperta, attrezzata e completa di spogliatoi e servizi igienici
- un campo polivalente esterno
- una pedana per il salto in lungo
- una biblioteca
- un'aula magna
- aule speciali destinate a laboratori

L'edificio è di facile accesso all'utenza, non solo di Arzano, in quanto la cittadina di Arzano è tra i comuni che fanno da cintura all'area urbana posta a Nord di Napoli. L'accessibilità degli allievi che provengono da altri comuni è garantita dalla presenza di linee di autobus, di strade statali, provinciali e comunali, nonché dall'immediata vicinanza alla tangenziale e alle autostrade.

La scelta strategica della localizzazione dell'edificio in tale area permette ai giovani, non solo di Arzano, ma di tutto il territorio a Nord di Napoli, di usufruire di una struttura accogliente in cui prepararsi adeguatamente in vista sia di un valido inserimento nel mondo del lavoro sia degli studi universitari.

La succursale è ubicata nei locali annessi ad una Chiesa e consente un controllo elevato sull'utenza frequentante. La struttura è dotata di sette aule, un laboratorio di informatica, un laboratorio tessile(moda) ed un campetto esterno per le attività fisiche.

L'Istituto comprende:

un Indirizzo Tecnico con i percorsi curriculari:

- ✓ Grafica e Comunicazione
- ✓ Informatica e telecomunicazioni
- ✓ Meccanica e Meccatronica
- ✓ Turismo

un Indirizzo Professionale con i percorsi curriculari:

- ✓ Produzioni Industriali & Artigianali - Made in Italy
- ✓ Servizi Commerciali
- ✓ Servizi Per la Sanità e l'Assistenza Sociale

E in tali ambiti è allineato con le programmazioni nazionali anche se adeguate al contesto territoriale come verificabile estesamente nel POF che l'Istituto pubblica sul proprio sito istituzionale.

### 3.2 Territorio

La platea scolastica è costituita da ragazze e ragazzi provenienti da Arzano e dai comuni limitrofi (Casavatore, Grumo Nevano, Frattamaggiore, Sant'Antimo, Casandrino, Casoria e Napoli - quartiere Secondigliano).

Fino agli anni Cinquanta il numero degli abitanti di questi centri era notevolmente inferiore a quello attuale e l'attività prevalentemente praticata era l'agricoltura; infatti, mancavano quasi del tutto le industrie (solo in alcuni comuni, come Grumo Nevano, erano numerosi gli artigiani e solo in qualche altro, come Frattamaggiore, erano presenti fabbriche per la trasformazione della canapa, lanifici e corderie) ed era scarsamente sviluppato il terziario.

Dagli anni Sessanta, però, in tali aree cominciarono ad insediarsi moltissime fabbriche e si trasferirono dal capoluogo migliaia di persone in cerca di alloggi più a buon mercato. Ciò determinò



un cambiamento radicale del costume e della vita sociale, economica e culturale degli abitanti di questi comuni, che non sempre fu positivo. Anzi, la cementificazione selvaggia, la devastazione del territorio, la carenza di servizi e di strutture sociali, sono solo alcuni degli aspetti negativi che caratterizzarono questa realtà negli anni Sessanta e Settanta.

Con gli anni Ottanta la situazione si aggravò ulteriormente: molte industrie presenti sul territorio, specialmente nella zona di Casoria, Casavatore e Frattamaggiore, fallirono, determinando una crisi di tutta l'area.

L'industria lasciò il posto al settore terziario, che assorbì buona parte della manodopera rimasta disoccupata. Sorsero, quindi, agenzie bancarie, finanziarie e assicurative, uffici periferici della pubblica amministrazione, società di trasporti e di servizi, centri diagnostici, terapeutici, riabilitativi ed estetici, centri commerciali e rivendite di ogni genere di prodotti. Questo proliferare di attività ha determinato, negli ultimi venti anni, un radicale cambiamento nell'organizzazione sociale e civile di questi comuni ed ha richiesto, da parte delle amministrazioni locali, risposte adeguate alle nuove esigenze, come trasporti più efficienti, migliore viabilità e opere di pubblica utilità.

Nonostante i cambiamenti negli anni abbiano apportato un miglioramento della qualità della vita, permangono ancora problemi che solo una sana e corretta gestione della cosa pubblica ed un più spiccato senso civico dei cittadini possono risolvere.

Uno dei principali problemi che si presenta nel territorio è la carenza di strutture finalizzate alla socializzazione. Poche sono le associazioni culturali, mentre primeggiano le associazioni sportive, gestite da privati, dove si praticano le discipline sportive maggiormente diffuse tra i giovani (calcio, basket e pallavolo). Proliferano, inoltre, i circoli ricreativi di dubbia valenza educativa, che rappresentano, spesso, gli unici luoghi di ritrovo e che non contribuiscono ad una crescita morale e civile.

L'Istituto si prefigge come compito istituzionale quello di formare l'uomo, cittadino e lavoratore e, al contempo, quello di ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo dovuto all'elevato tasso di abbandono degli studi, all'irregolarità nella frequenza e alla scarsa considerazione della cultura in generale, ponendosi come referente privilegiato dei giovani e concorrendo al raggiungimento di tali obiettivi in collaborazione con le amministrazioni centrali e locali, con le forze produttive, con gli enti culturali.

### 3.3 Evoluzione Storica dell'Istituzione

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'I.P.S.C.T. "Caracciolo" di Napoli.

Le prime classi costituite sul territorio di Arzano risalgono all'anno scolastico 1998-1999; erano solo quattro e, per il Comune di Arzano e gli altri comuni limitrofi, hanno rappresentato un'essenziale risposta ai bisogni formativi ed educativi che questo tipo di istituzione realizza. Nell'anno scolastico 2000-2001 viene associata come sezione alla sezione liceale già presente sul territorio di Arzano, per costituire l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore. Dal primo settembre 2004 diventa scuola autonoma. Nell'anno scolastico 2005-06 raggiunge il numero di 54 classi, grazie al notevole aumento di iscrizioni. Per l'anno scolastico 2015-2016 si è avuta la composizione di 48 classi: 42 nella sede centrale e 6 nella sede staccata.

Anche quest'anno, infine, è stata utilizzata la succursale, allo scopo di scongiurare rotazioni e/o turnazioni degli alunni, per una capienza totale, al momento, di sette aule, un laboratorio ed una palestra.

### 3.4 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, debbono essere in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza, in aggiunta, per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, debbono essere in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### 3.5 Profilo in uscita dell'indirizzo turismo

Inoltre, il profilo professionale del tecnico del turismo deve avere:

- un'ampia e articolata cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica;
- conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico;
- conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto;
- conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing;
- padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti informatici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Turismo” consegue i risultati di apprendimento, diseguiti e specificati in termini di competenze.

È in grado di riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## 4. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE

### 4.1 Quadro orario

DISCIPLINE	I° ANNO	II° ANNO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
Italiano e Storia	4+2	4+2	4+2	4+2	4+2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione (IRC)	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia Economica	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Lingua Spagnola	-	-	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	-	-	4	4	4
Geografia Turistica	-	-	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	-	-	3	3	3
Arte e Territorio	-	-	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

### 4.2

Consiglio di Classe nel triennio conclusivo

COORDINATORE: Prof.ssa Capasso Letizia

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa Simona Piscopo	IRC	X	X	X
Prof.ssa Rosalba Guerriero	Italiano e Storia		X	X
Prof.ssa Letizia Capasso	Lingua Inglese	X	X	X
Prof. Domenico Pianese	Matematica	X	X	X
Prof.ssa Wanda Cerbone	Geografia	X	X	X
Prof.ssa Anna Marino	Discipline Turistiche Aziendali	X	X	X
Prof.ssa Teresa Cozzolino	Diritto e Legislazione Turistica	X	X	X
Prof.ssa Anna Coppola	Arte e Territorio			X
Prof.ssa Maria Pasqualina Paulucci	Lingua Francese	X	X	X
Prof.ssa Maria Carmela Lubrano	Lingua Spagnola		X	X
Prof.ssa Francesca Di Mascolo	Scienze Motorie e Sportive		X	X

#### 4.3 Presentazione della classe

La classe 5<sup>a</sup> sezione A Turismo è composta da 18 studenti: 16 femmine e 2 maschi. Per tre alunne è stato predisposto un PdP, per una (n. 16) dal primo anno (a.s. 2019-20), per le altre due (n. 6-9) dal terzo anno (a.s. 2021-22) poiché individuate come Bes per deficit cognitivi.

Gli studenti, provenienti tutti da questo Istituto, frequentano per la prima volta il quinto anno.

Quasi tutti i docenti li hanno seguiti sin dal terzo anno, tranne quelli di Lingua Spagnola, Arte e Territorio, Scienze Motorie e Italiano.

I candidati verranno esaminati da tre docenti interni con la presenza di un Presidente esterno e di tre commissari esterni.

I membri interni, oltre alla prof.ssa Rosalba Guerriero (docente di Italiano e Storia) nominata dal Ministero, sono la prof.ssa Letizia Capasso (docente di Lingua Inglese) e la Prof.ssa Maria Carmela Lubrano (docente di Lingua Spagnola).

La classe, sin dal primo anno, si è rivelata più o meno omogenea dal punto di vista dell'impegnodidattico, sebbene i loro livelli di preparazione siano diversi.

Gli studenti si sono, nel corso degli anni, sempre più distinti per la loro partecipazione attiva al dialogo educativo e la loro attenzione ai contenuti disciplinari.

Nella prima parte dell'anno scolastico, poche alunne hannoregistrato qualche lieve insufficienza, colmata successivamente in itinere.

Molti di loro (8) hanno partecipato all'inizio del corrente a.s. al progetto Erasmus a Siviglia, distinguendosi per partecipazione e comportamento.

Un gruppo si è sempre distinto per l'ampia partecipazione e l'impegno profusi nello studio, evidenziando risultati eccellenti, una buona parte ha raggiunto risultati più che soddisfacenti e pochi sono quelli che hanno mostrato partecipazione e impegno sufficienti.

#### 4.4 Credito scolastico maturato negli anni precedenti

Ai sensi della nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante della protezione dei dati personali, i nomi dei candidati risultano omessi e sostituiti con un numero progressivo corrispondente all'elenco in ordine alfabetico del Registro di classe che sarà fornito in allegato riservato.

<b>Candidati</b>	<b>Credit o IIIann o</b>	<b>Credit o IVann o</b>	<b>Totalecrediti III-IVanno OM55/2024</b>
<b>1</b>	10	11	<b>21</b>
<b>2</b>	11	13	<b>24</b>
<b>3</b>	11	12	<b>23</b>
<b>4</b>	8	10	<b>18</b>
<b>5</b>	10	11	<b>21</b>
<b>6</b>	9	9	<b>18</b>
<b>7</b>	9	10	<b>19</b>
<b>8</b>	10	12	<b>22</b>
<b>9</b>	8	10	<b>18</b>
<b>10</b>	9	10	<b>19</b>



<b>11</b>	10	11	<b>21</b>
<b>12</b>	12	13	<b>25</b>
<b>13</b>	12	13	<b>25</b>
<b>14</b>	11	12	<b>23</b>
<b>15</b>	11	11	<b>22</b>
<b>16</b>	9	10	<b>19</b>
<b>17</b>	10	11	<b>21</b>
<b>18</b>	10	10	<b>20</b>

## 5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>UN PERCORSO TRA MURI E CONFINI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Italiano</li><li>- Storia</li><li>- Diritto e Legislazione Turistica</li><li>- Lingua Francese</li><li>- Lingua Inglese</li><li>- Discipline Turistiche e Aziendali</li><li>- Lingua Spagnola</li></ul>
<b>IL TURISMO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Italiano</li><li>- Storia</li><li>- Diritto e Legislazione Turistica</li><li>- Lingua Francese</li><li>- Lingua Inglese</li><li>- Discipline Turistiche e Aziendali</li><li>- Lingua Spagnola</li></ul>

<p><b>WANDERLUST: IL DESIDERIO DI VIAGGIARE PERESPLORE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Italiano</li> <li>- Storia</li> <li>- Diritto e Legislazione Turistica</li> <li>- Lingua Francese</li> <li>- Lingua Inglese</li> <li>- Discipline Turistiche e Aziendali</li> <li>- Lingua Spagnola</li> </ul>
<p><b>WALT DISNEY: TRA SOGNO, FANTASIA E REALTA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Italiano</li> <li>- Storia</li> <li>- Diritto e Legislazione Turistica</li> <li>- Lingua Francese</li> <li>- Lingua Inglese</li> <li>- Discipline Turistiche e Aziendali</li> <li>- Lingua Spagnola</li> </ul>

## 6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La nuova “Educazione Civica” come la previgente “Cittadinanza e Costituzione” punta a formare cittadini consapevoli delle norme di convivenza civile, ponendo al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

In questo anno scolastico i nuclei tematici sono stati individuati tenendo conto della specificità dell'indirizzo, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curriculare e delle rilevanti tematiche attuali quali in particolare il turismo nell'ottica della sostenibilità, obiettivo “cuore” dell'Agenda 2030 dell'ONU, come principale sfida del futuro.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'Ed. Civica che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi riassunti nella seguente tabella:

<p><b>NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b></p>	<p>I Principi fondamentali della Costituzione italiana; le Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e gli organismi internazionali.  <i>L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.  <b>Obiettivo 11</b>                      L'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.                      L'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p><b>UdA MULTIDISCIPLINARE</b>  <b>Titolo:</b>  <b>Tematica generale:</b></p>	<p><b>“LE CITTÀ SOSTENIBILI”</b>                      LO SVILUPPO SOSTENIBILE                      SUL PROPRIO TERRITORIO</p>

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<p><b>Disciplina elettiva:</b> Diritto e Legislazione turistica</p> <p><b>Discipline complementari:</b> Geografia Turistica, Discipline Turistiche e Aziendali, Italiano e Storia, Lingue Inglese, Francese, Spagnolo, Matematica, Arte e Territorio, Scienze Motorie, Religione.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI INTERMINI DI:</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>L'ordinamento dello Stato italiano e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Territorio come fonte storica, beni artistici e istituzionali del territorio.</p> <p>La legislazione in tema di beni culturali e ambientali.</p> <p>Le risorse turistiche e il turismo sostenibile.</p> <p>Fonti di informazione turistica anche in lingua straniera.</p> <p>.</p>

	<p><b>Competenze disciplinari/trasversali</b></p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare.</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p> <p>Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p> <p><b>Competenze di Ed. Civica</b></p> <p>(indicare nell'allegato C al D.M. n. 35 del 22/06/2020)</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<p>Cooperative learning, learning by doing, compito di realtà, didattica laboratoriale.</p> <p>Computer, LIM, Internet, libri, fotocopie, quaderni, Lab di Informatica.</p>
<b>TEMPI</b>	<p>13 ore I° Quadrimestre</p> <p>20 ore II° Quadrimestre</p> <p>Totale 33 ore annuali</p>

<b>TIPO DI VERIFICHE EFFETTU ATE</b>	Valutazioneorali.Valutazionediprodotto. Autovalutazione.
--	---

## 7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, prima come Alternanza Scuola Lavoro e poi come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, hanno svolto i corsi riassunti nelle seguenti tabelle:

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Startup Your Life: Imprenditoriale-base	A.S. 2021/2022	Documentazione agli atti	Piattaforma UNICREDIT
Startup Your Life: Imprenditoriale- avanzato	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	Piattaforma UNICREDIT
Startup Your Life: Finanziario	A.S. 2023/2024	Documentazione agli atti	Piattaforma UNICREDIT
Impresa Turistica: Business Plan e Tecniche Di Marketing	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	CSF presso "IIS Don Geremia Piscopo"
Social Media Manager	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	Insieme srl presso IIS "Don Geremia Piscopo"
Corso di arbitraggio	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	FIPAV presso IIS "Don Geremia Piscopo"



Corso animatore	A.S. 2022/2023	Documentazioneagliatti	Style Animation Presso IIS “Don Geremia Piscopo”
Corso animatore	A.s. 2023/2024	Documentazioneagliatti	PegasusAnimation presso IIS “Don Geremia Piscopo”
Ciceroni presso “Amici della Floridiana”	A.S. 2023/2024	Documentazioneagliatti	Presso Complesso Museale della Ceramica “Duca di Martina” in Villa Floridiana

Al termine delle esperienze sono emerse relazioni positive fra gli esperti e i discenti coinvolti.

Con il percorso di “Startup Your Life”, Unicredit ha dato l'opportunità agli studenti di seguire un programma di formazione innovativo e gratuito per la loro crescita in tema di cultura finanziaria e imprenditoriale, al fine di aumentare la consapevolezza economica e incoraggiare lo spirito imprenditoriale.

Durante il programma sono state acquisite le seguenti competenze: educazione imprenditoriale; riconoscere le opportunità; riconoscere il potenziale di un'idea per la creazione di valore; autoconsapevolezza e autoefficacia; creatività; mobilitare le risorse; pianificazione e gestione; conoscenze economico-finanziarie; mobilitare gli altri.

Sono state acquisite inoltre le seguenti conoscenze: contesto imprenditoriale italiano; le forme di impresa; elementi del Business Model Canvas; il Business Plan; introduzione al marketing; strategie di prezzo e marketing mix; il processo di accesso al credito; l'impresa e le forme di finanziamento; come orientarsi sul mercato del lavoro.

Con il progetto di CSF è stato previsto un percorso di creazione d'impresa (start— up) con un forte taglio pratico. In aula il progetto è stato articolato in fasi:

- business idea;
- scenario economico di riferimento;
- punti di forza e di debolezza dell'idea di business;
- scelte di marketing;
- scelte di produzione (make or buy);
- organizzazione d'azienda;

- finanza agevolata e fondi disponibili per la creazione d'impresa (Resto al Sud);
- redazione di un business plan completo (dall'analisi dei concorrenti alle previsioni economico-finanziarie).

Gli studenti coinvolti hanno mostrato grande attenzione ed interesse. Hanno partecipato attivamente alle lezioni dimostrando ottime capacità nel project work finale in cui hanno simulato la partecipazione ad un bando di finanza agevolata necessario al reperimento di fondi finalizzati alla creazione di una start-up del settore turistico/ricettivo. Le competenze acquisite a fine percorso possono essere sintetizzate in: sviluppo di capacità imprenditoriali, capacità di organizzazione e pianificazione e capacità relazionali e comunicative.

I progetti Erasmus nel loro insieme hanno previsto corsi di Lingua Spagnola e Lingua Inglese.

Tali corsi hanno permesso di migliorare le competenze linguistiche degli studenti coinvolti ma hanno anche permesso loro di sviluppare e migliorare la capacità di adattarsi ai diversi ambienti di vita, di studio e la capacità di lavorare in gruppo, di gestione dello stress e di apertura a nuove idee e culture.

Con il corso “Social Media Manager” sono state fornite allo studente le conoscenze e le competenze sull'attività del profilo di Social Media Manager, dalla strutturazione di una forma di comunicazione adatta ai prodotti e/o ai servizi da presentare sui canali social.

Alla fine del corso gli allievi hanno acquisito la capacità di realizzare in modo autonomo profili Instagram, strutturati in maniera professionale, per conto di aziende o persone e promuove servizi e/o prodotti abbinando uno storytelling che aumenti la caption degli utenti social.

Il corso ha sviluppato negli allievi la creatività e l'approccio professionale come SMM verso un ambiente, quello dei social, che conoscono molto bene come utenti e mira, altresì, a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva al lavoro di gruppo e le capacità di schematizzare e descrivere problemi.

Le competenze acquisite dagli studenti sono:

- competenze nella individuazione della tipologia di comunicazione social da adottare per promuovere servizi e prodotti;
- ideazione di una Brand Identity, di uno storytelling adeguato ad una azienda o ad un personaggio pubblico;
- settaggio professionale di base di un profilo Instagram;
- creazione post, reel, video completi di descrizione e hashtag;
- competenza base per l'indicizzazione di siti internet SEO & SEM;
- competenze nella gestione del lavoro cooperativo con il relativo sviluppo delle competenze sociali
- competenza nello sviluppo di un progetto.

La classe, inoltre, ha svolto 46 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022. I percorsi orientativi integrati con i percorsi delle competenze trasversali e l'orientamento nonché con le attività promosse nell'ambito dell'orientamento in uscita hanno aiutato gli studenti a fare una sintesi unitaria riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione del personale progetto di vita professionale e culturale.

## PIANO DI ORIENTAMENTO ANNUALE PER LA 5ª TUR

N.	Attività svolte in orario curriculare	Ore	Docenti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento e addestramento all'uso della piattaforma (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	2 h	Docente tutor Prof.ssa Piscopo Simona (in orario curricolare insieme al docente in orario)
2	Fruizione della piattaforma e compilazione dell'e-portfolio.	1 h	Docente tutor Prof.ssa Piscopo Simona (in orario curricolare insieme al docente in orario)
3	Partecipazione alle giornate di orientamento Uninaday dell'Università degli studi di Napoli "Federico II".	6 h	Docenti del CdC, enti esterni
3	Incontro di orientamento con l'ITS "NewTech SI Academy" su marketing e sostenibilità	2 h	Consulente finanziario Luca Lorenzo
4	Modulo Orientativo ANPAL	15 h	Esperti esterni
5	Attività di educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	3 h	coordinatore ed. Civica Prof.ssa Cozzolino Teresa
6	Uscita didattica giornaliera presso "Villa d'Este" a Tivoli	6 h	Prof.ssa Cozzolino Teresa
7	Esperienza come guida turistica del complesso monumentale S. Agrippino in occasione della mostra presepiale, in collaborazione con la pro loco di Arzano.	6 h	Prof.ssa Cozzolino Teresa
8	*Viaggi di istruzione: Barcellona	*12	Referenti di Istituto
9	*Programma Erasmus+	*20	Docenti accompagnatori, referenti di agenzia
10	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	5	Docente tutor Prof.ssa Piscopo Simona (in orario curricolare insieme al docente in orario)
	<b>Totale</b>	<b>Tot. 46/*78</b>	

Con i corsi di orientamento organizzati dall'Università "Parthenope" di Napoli, dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Università "Suor Orsola Benincasa" si è cercato di orientare gli studenti nella scelta del percorso universitario, fornendo informazioni sull'offerta formativa, modalità di ammissione ai Corsi

di studio, opportunità e servizi offerti dagli Atenei, per garantire alle future matricole il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole. Inoltre la classe ha partecipato all'offerta formativa dell'ITS "NEWTECHSI" che si concretizza in tecniche per la lavorazione e la sostenibilità dei prodotti e nelle strategie per la loro commercializzazione attraverso le soluzioni offerte dai nuovi media digitali.

Il modulo di orientamento formativo Anpal è finalizzato ad aumentare la consapevolezza di sé e ad identificare le proprie risorse in termini di caratteristiche personali, capacità e competenze.

Tutti gli alunni sono stati impegnati durante il triennio in attività di accoglienza per progetti interni ed esterni la scuola, per i quali si sono sempre distinti per la capacità di rapportarsi col pubblico. Quest'anno, inoltre, hanno collaborato con la Proloco, promotrice del primo Concorso presepiale della città di Arzano. Per l'occasione è stata allestita una mostra e gli alunni hanno accompagnato i visitatori (alunni delle scuole elementari e medie del territorio, personalità politiche della città di Arzano) in un percorso storico, artistico e culturale all'interno del complesso monumentale Sant'Agrippino. Hanno poi effettuato l'iscrizione al Fai come ciceroni.

In particolare, nell'a.s. 2023/24 hanno visitato:

- Tivoli "Villa d'Este"
- Archivio Storico di Napoli per la mostra multimediale su Picasso
- Giornata del paesaggio presso la villa Floridiana

## 8. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

### 8.1 Modalità di Valutazione

Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze , abilità e competenze carenti e lacunose . L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze , le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro ; ha colmato solo parzialmente le sue lacune . Si può prevedere , con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza , dimostra interesse , creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

## 8.2 Calcolo del voto di condotta

VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone , collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche . Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche , anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13- 16%). Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive . Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con

			comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Partecipazione passiva . Disturbo dell'attività . Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche . Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare (21-25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e /o violento nei rapporti con insegnanti e /o compagni e /o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche ; numero elevato di assenze non giustificate.		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia

### 8.3 Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/24.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale

insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così rinominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

#### 8.4 Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7-8	8-9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8-9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9-10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10-11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11-12	12 - 13	14 - 15

#### 8.5 Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c.

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:



- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

## **9. PROVE DI SIMULAZIONE**

Sono state effettuate tre prove di simulazione: una della prima prova scritta di italiano, in data 06 Maggio 2024, e l'altra della seconda prova d'esame, DTA, in data 09 e 17 Maggio 2024.

La prima prova di italiano è stata svolta da tutte le classi quinte del nostro Istituto, con somministrazione di tutte le tipologie previste dalla vigente normativa, mentre la seconda prova è stata somministrata alle classi quinte rispettando le relative materie di indirizzo.

L'indirizzo Turismo ha eseguito la seconda prova di indirizzo, relativa alla disciplina Discipline Turistiche e Aziendali.

Le griglie di valutazione delle suddette prove vengono allegate agli atti.

## **10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1.	Piano Triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni di dipartimento didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbaliconsigli di classe e scrutini

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "Don Geremia Piscopo" di Arzano.**